

seconda di copertina
bianca

HeArt Mozambico

Progetto: Adriana Musella – Coordinamento "Riferimenti"

a Cura di: Simona Sarti

Produzione Artistica: Coord. Artisti "Arte Per"

Cover: Venera Finocchiaro

Testi: Adriana Musella, Laurinda Fernando Saide Banze,
Fausta Finatzer, Roberto Piada

Paging: Giorgio Fiume

Collaborazione





"HeArt Mozambico"

Inaugurazione: 29 ottobre 2007 ore 17.00

Esposizione: dal 25 ottobre 2007 al 12 novembre 2007

Cascina Farsetti di Via Leone XIII, n° 75 (Villa Panphili).

Intervengono:

On. Mariapia Garavaglia (Vice Sindaco), Dr. **Paolo Masini** (Vice Presidente Commissione Cultura),
Dr. **Adriana Musella** (Presidente Coordinamento Nazionale Antimafia "Riferimenti"),
Dr. **Enrico Fontana** (Consigliere Regionale Lazio),
Dr. **Fabio Alberti** Presidente Ass. "Un ponte per".



COMUNE DI ROMA
Assessorato alle Politiche Culturali



Ambasciata del Mozambico

Arte Esposizione "HeArt Mozambico"

25 artisti italiani offrono le loro opere per finanziare il progetto a favore dei bambini del Mozambico orfani dell'aids e, molto spesso, essi stessi vittime del contagio dall'HIV.

L'iniziativa è promossa dal Coordinamento Nazionale Antimafia "Riferimenti" e dal Coordinamento Artisti Romani "Arte Per".

I fondi raccolti saranno consegnati tramite l'Ambasciata al Ministero dell'Interno del Mozambico.

Per chi desidera aderire all'iniziativa è attivo il conto corrente postale n° 21177860 intestato a Coordinamento Riferimenti (causale: bambini del Mozambico).

All'iniziativa partecipano anche tre artisti del Mozambico a testimonianza di uno scambio emotivo oltre che culturale.

L'esposizione con il patrocinio della Commissione Cultura del Comune di Roma e dell'Ambasciata del Mozambico, è dal 25 ottobre 2007 al 12 novembre 2007.

Artisti presenti:

Carlo Ambrosoli, Emma Assisi, Carla Cantatore, Norberto Cenci, Eleonora Del Brocco,
Francesca Rossi De Gasperis, Antonio Fraddosio, Marco Di Francesco, Stefania Di Lino,
Cinzia Fiaschi, Venera Finocchiaro, Giorgio Fiume, Alfredo Paulo Florencio, Melo Franchina,
Giovanna Gandini, Marzia Gandini, Nella Giambarresi, Bertina Lopes, Carmelo Marchese,
Marina Muzzini, Augusto Pantoni, Francesco Tortorella, Elisabetta Piu, Massimo Pompeo,
Farida Abdul Rasaque, Marialuisa Ricciuti, Simona Sarti.

"INFANZIA PATRIMONIO DELL'UMANITA"

Il 10 dicembre del 1948, veniva firmata a Parigi la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, codice etico d'importanza storica fondamentale, la cui redazione fu promossa dalle Nazioni Unite.

Da allora ad oggi sono passati quasi sessanta anni; ..eppure, ci sono luoghi della terra dove ancora i diritti più elementari vengono disconosciuti e calpestati.

Ogni individuo dovrebbe chiedersi quali sono le conseguenze delle proprie azioni.

Se ci sforziamo solo un pò ad essere più sensibili al dolore altrui, raggiungeremo la consapevolezza che un atto etico è un atto che non nuoce.

Se c'è un modo per vincere la sofferenza, è necessario che ciascuno s'adoperi e faccia la sua parte.

Per molti individui, i problemi del mondo sono lontani da se stessi, e spenta la tv si distanziano dai reportages sulle sofferenze umane ancora presenti sulla Terra, come se queste non appartenessero alla loro stessa realtà.

In Mozambico, ogni giorno, miseria e malattia uccidono i bambini, forse più lentamente ma con la stessa inesorabilità di un'arma; sono bambini orfani dell'Aids e molto spesso essi stessi vittime dell'HIV.

Non si può rimanere indifferenti, non più.

La vita dei bambini rappresenta il Futuro dell'Umanità; è indispensabile proteggere tutta l'INFANZIA del mondo perchè essa è "Il cuore del Sacro".

Quanto tempo ancora possiamo far finta di niente?

"INFANZIA PATRIMONIO DELL'UMANITA". Questo l'appello fatto all'Unesco.

Il Coordinamento "Riferimenti" e gli artisti romani di "Arte Per", aderendo all'iniziativa, fanno proprio questo appello, richiamando alla tutela di uno tra i più sacri dei diritti: quello alla vita!

Adriana Musella

EMBAIXADA DA REPÚBLICA DE MOÇAMBIQUE

00195 – ROMA – Via Filippo Corridoni, 14

Le opere d'arte sono fogli che non hanno bisogno di parole. Fogli che, nel caso dell'Esposizione "HeArt Mozambico" coniugano l'emozione e l'espressione dell'Arte Africana con la cromaticità e la bellezza dell'Arte italiana, rappresentando un ponte tra la realtà delle diverse culture. In questa esposizione, sapientemente organizzata da "Riferimenti" (**Associazione Nazionale Antimafia**), si vuole mettere a confronto le diverse sensibilità artistiche degli autori come testimonianza che l'arte, può essere un prezioso strumento di solidarietà ed integrazione tra i Popoli, contribuendo alla comprensione reciproca nel cui ambito, le differenti tradizioni, possono esplicarsi in un clima di fratellanza. L'Ambasciata della Repubblica del Mozambico in Italia ha l'onore di esprimere la più profonda riconoscenza e gratitudine a "Riferimenti" (**Associazione Nazionale Antimafia**), per aver organizzato questo evento, i cui proventi saranno destinati ai bambini bisognosi del Mozambico. Questa lodevole iniziativa contribuirà notevolmente a rafforzare i forti legami di amicizia e fraternità già storicamente esistenti tra Italia e Mozambico.

*Laurinda Fernando Saide Banze
Incaricato d'Affari a.i.*

"HeArt Mozambico"

A scuola ci hanno sempre insegnato che la Geografia del Mondo è fatta soprattutto di luoghi, ma noi sappiamo che questi hanno un significato perchè contengono dentro suoni, colori, sentimenti, emozioni e paesaggi dell'anima.

Alle volte due luoghi possono essere distanti migliaia di chilometri, ma l'universo contenuto in una tela può magicamente avvicinarli l'uno all'altro fino a farli incontrare, seguendo rotte a volte imperscrutabili.....Italia e Mozambico possono essere così tanto vicine da sfiorarsi, in un confronto che non segue regole precostituite, bensì il ritmo libero e incalzante delle pennellate degli artisti.

E' così che la Geografia del Mondo respira, vive, gioisce e soffre, proprio come fa l'UOMO.

Ed è di questo Universo che si muove, che l'Arte DEVE e VUOLE testimoniare.

Fausta Finatzer

INSTABILI ATTENZIONI

Gli artisti proseguono il loro impegno che, oltre la necessaria denuncia pragmatica, continua nell'utilizzare il linguaggio artistico come codice d'interfaccia emozionale su temi sociali affrontati tra le pieghe delle coscienze. Nella costrizione di varie forme di equilibrio etico, comportamentale o morale che l'individuo contemporaneo deve affrontare (anche per superare una forma di sopravvivenza emotiva), il proporre una rinnovata attenzione a problematiche che rischiano di perdere priorità, significa provare a non disperdere le opportunità di migliorare la visione del futuro anche a quelle persone che vivono il quotidiano in uno stato di costante precarietà oggettiva ed esistenziale.

Ogni azione, ogni pensiero distante da forme di clandestinità intellettuale, concorre all'idea di un necessario miglioramento dello stato sociale in ogni luogo del pianeta Terra.

Linguaggi diversi si integrano ogni giorno nel magma urbano-metropolitano, specchio di un mondo nomade dedito alla costante ricerca d'immediata manifestazione di umanità.

L'artista, attraversando confini etnici e culturali, offre la propria opera in segno di partecipazione e solidarietà verso chi cerca, non solo con la denuncia ma anche con il dialogo ed il confronto, la soluzione di ogni problematica che transita nell'ambito della reciprocità.

Roberto Piada



Carlo Abrosoli: "Si affacciano", cm. 75x55, olio su carta, ?????



Emma Assisi: "I care" cm. 60x60, acrilico su tela, 2007



Carla Cantatore: "Lettere dal Mozambico", cm. 90x90, Tecnica mista su tela, 2007



Norberto Cenci: "Very busy" cm. 90x90, olio su tela, 2007



Francesca R. De Gasperis: "Il Re della Guerra", cm.80x80, acrilico su tela, collage, 2007



Eleonora Del Brocco: "Una rosa per te", cm. 90x90, tecnica mista, 2007



Marco Di Francesco: "Ricordi suggestivi", cm. 80x120, acrilico su tela, 2007



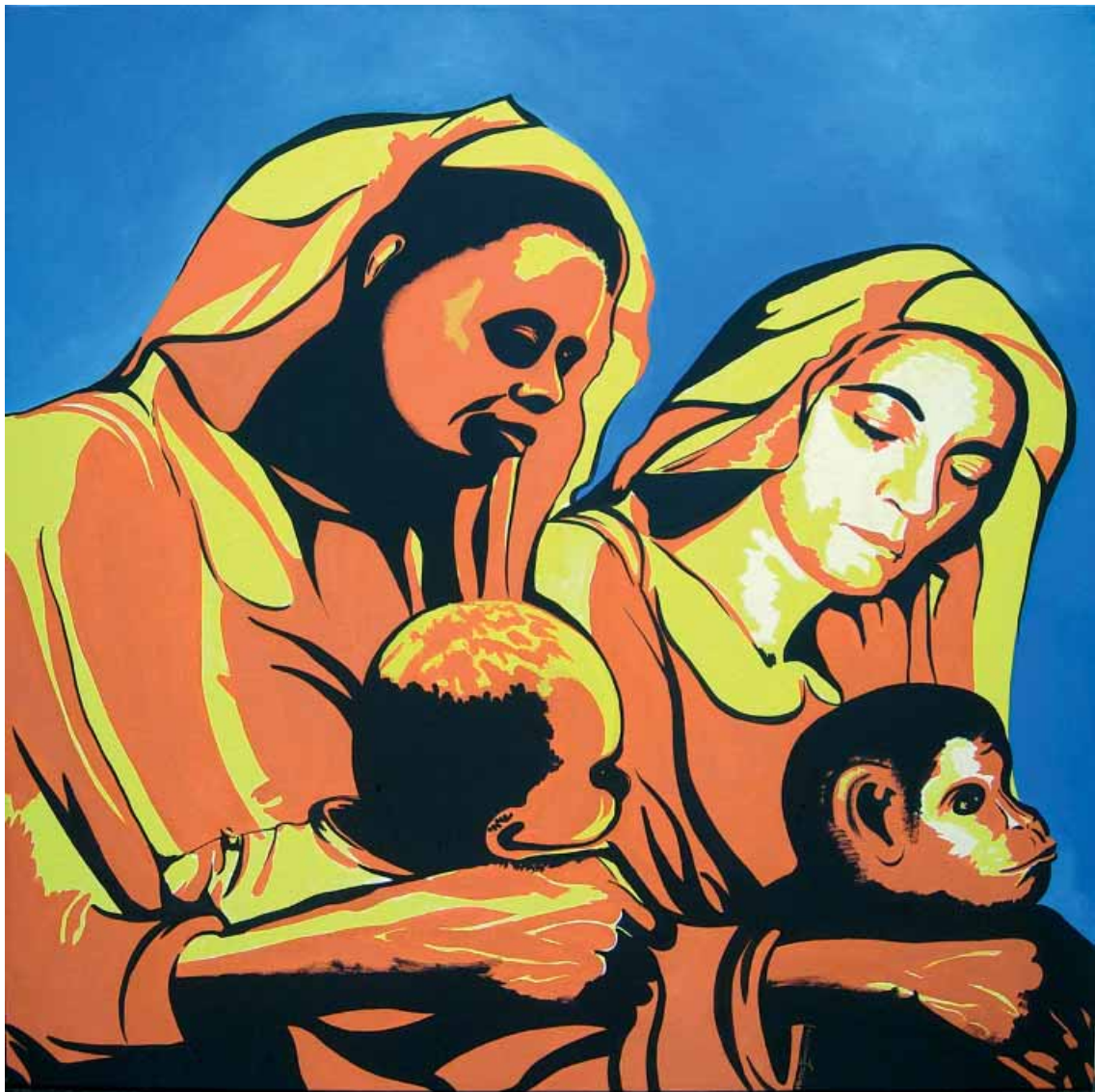
Stefania Di Lino: "A sud di cosa?" cm. 90x90, tecnica mista, 2007



Abdul Rasaque Farida: "Perfetto", cm. 100x 100, acrilico su tela, sabbia, carta, ?????



Cinzia Fiaschi: "Terre", cm.90x90, tecnica mista su tela, 2007



Venera Finocchiaro: "Figli !" cm. 90x90, acrilico su tela, 2007



Giorgio Fiume: "Afrika Set n.3" cm.90x90, pastello a olio su tela -2007